

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA AUTORITA` DI GESTIONE DEL PON "LEGALITA' " 2014-2020

VISTO

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO

il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO

il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18/07/2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO

il Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014-2020 (di seguito PON "Legalità" 2014-2020) a titolarità del Ministero dell'Interno - CCI 2014IT16M2OP003 - approvato con Decisione C(2015)7344 finale del 20 ottobre 2015, la cui riprogrammazione è stata approvata con decisione C(2018) 20 *final* del 9 gennaio 2018 e successivamente con decisione C(2020)2005 del 1 aprile 2020 e decisione C(2020) 7180 del 15 ottobre 2020;

VISTI

i criteri di selezione del PON "Legalità", approvati dal Comitato di Sorveglianza il 4 marzo 2016, conformemente all'art. 110 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e integrati con procedure scritte concluse in data 22 marzo 2018 e 5 novembre 2020;

VISTO

il decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza prot.n. 6119 del 12 settembre 2018, con il quale sono state conferite al Prefetto Maria Teresa Sempreviva le funzioni di Autorità di gestione del PON "Legalità";

VISTO

il provvedimento n. 555/PERS/A/640 del 21 marzo 2017 con il quale il

1



DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA AUTORITA' DI GESTIONE DEL PON "LEGALITA'" 2014-2020

Capo della Polizia, Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, ha incaricato delle funzioni di Direttore della Segreteria Tecnica -Amministrativa per la Gestione dei Fondi Europei e Programmi Operativi

Nazionali il viceprefetto dr.ssa Gabriella Faramondi;

VISTO il provvedimento prot.n. 7422 del 19 ottobre 2018, con il quale è stata

definita l'organizzazione della Segreteria Tecnica Amministrativa per la

gestione dei Fondi europei e dei Programmi Operativi Nazionali;

l'Avviso pubblico per l'avvio di iniziative per la prevenzione ed il **VISTO**

> contrasto dei fenomeni di racket e usura approvato con decreto prot.n. 668 del 24 gennaio 2020, che ha fissato il termine per la presentazione

delle proposte progettuali al 6 marzo 2020;

VISTI i decreti prot.n. 2382 del 4 marzo 2020, prot.n. 3389 del 1 aprile 2020 e

> prot.n. 4449 del 30 aprile 2020 con i quali è stata disposta la proroga del termine per la presentazione delle proposte progettuali rispettivamente al

6 aprile 2020, al 30 aprile 2020 e infine al 30 maggio 2020;

le 26 candidature pervenute in esito al richiamato Avviso entro il termine **VISTE**

del 30 maggio 2020;

VISTO

VISTO il provvedimento del Direttore della Segreteria Tecnica – Amministrativa

per la Gestione dei Fondi Europei e Programmi Operativi Nazionali prot.n. 6305 in data 17 giugno 2020, con il quale è stata nominata la Commissione per la valutazione dell'ammissibilità delle candidature

pervenute in esito al richiamato Avviso;

i verbali dei lavori svolti dalla suddetta Commissione di valutazione; VISTI

VISTE le proposte formulate da detta Commissione in ordine alle:

- operazioni idonee all'ammissione a finanziamento (*Allegato 1*);

- operazioni escluse (Allegato 2);

che le proposte della Commissione individuano operazioni idonee CONSIDERATO

all'ammissione al finanziamento per un valore di 3.888.607,74 euro;

l'art. 5 dell'Avviso che prevede che "L'iniziativa sarà finanziata con risorse del PON Legalità 2014-2020 (Asse 4 "Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità" - Obiettivo specifico 4.2 "Rafforzamento dell'economia sociale" - Priorità di investimento 9.v promozione dell'imprenditoria sociale e dell'inserimento professionale nelle imprese sociali e dell'economia sociale e solidale per facilitare l'accesso al lavoro" - Azione 4.2.2 "Azioni di prevenzione e contrasto ai fenomeni del racket e dell'usura" per un importo complessivo pari a euro 3.000.000,00") e che "Si fa riserva di stanziare risorse aggiuntive in relazione alla numerosità dei progetti presentati e



DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA AUTORITA DI GESTIONE DEL PON "LEGALITA" 2014-2020

che, a seguito della fase di valutazione, siano risultati idonei al finanziamento e di particolare rilevanza in relazione agli obiettivi del Programma";

RITENUTO che sussistono i presupposti per disporre l'approvazione delle proposte

formulate dalla Commissione per la valutazione dell'ammissibilità delle candidature pervenute in esito all'Avviso pubblico per l'avvio di iniziative

per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di racket e usura;

RITENUTO di disporre l'aumento della dotazione ai sensi dell'art. 5 di cui all'Avviso;

RITENUTO che sussistono i presupposti per procedere all'ammissione al

finanziamento degli interventi che hanno superato positivamente la fase

di istruttoria e valutazione di merito;

DECRETA

- A. La dotazione destinata al finanziamento delle iniziative di cui all'Avviso pubblico per l'avvio di iniziative per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di racket e usura, approvato con decreto prot.n. 668 del 24 gennaio 2020, pari a euro 3.000.000,00, è integrata di euro 888.607,74, per complessivi euro 3.888.607,74.
- B. Sono approvati i seguenti elenchi, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - a) Elenco delle operazioni idonee all'ammissione al finanziamento (Allegato 1);
 - b) Elenco delle operazioni escluse (Allegato 2);
- C. Sono approvati ed ammessi al finanziamento a valere sull'Asse 4, Azione 4.2.2 del Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014-2020, i progetti di seguito indicati:
 - I. "Adozione sociale delle vittime di Racket e Usura" presentato dall'Associazione FINETICA ONLUS (area d'intervento: Regione Campania, Calabria, Puglia e Basilicata) per un importo di 240.500,00 euro;
 - II. "I conti non tornano" presentato dalla Fondazione Antiusura "Il Buon Samaritano" (area d'intervento: Regione Puglia) per un importo di 170.000,00 euro:
 - III. "Potenziamento e sviluppo dello sportello di solidarietà per gli operatori economici vittime di racket e usura" presentato dall'Associazione Antiracket TARAS APS (area d'intervento: Regione Puglia) per un importo di 200.000,00 euro;



DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA AUTORITA 'DI GESTIONE DEL PON "LEGALITA" 2014-2020

- IV. "Insieme si può" presentato da NASHAK Reintegrazione Solidale Fondazione Antiusura (area d'intervento: Regione Campania) per un importo di 148.500,00 euro:
 - V. "Supporto alle vittime di Racket e Usura" presentato dalla Fondazione Mons. Vito De Grisantis ONLUS (area d'intervento: Regione Puglia, Basilicata, Campania e Calabria) per un importo di 244.595,00 euro;
- VI. "SOS IMPRESA Salerno Tutoraggio e monitoraggio delle vittime di usura ed estorsione" presentato dall'Associazione Antiracket e Antiusura SOS Impresa Salerno (area d'intervento: Regione Campania) per un importo di 167.664,00 euro;
- VII. "Economie di libertà" presentato dalla Fondazione Nazionale Interesse Uomo ONLUS (area d'intervento: Regione Basilicata e Calabria) per un importo di 170.000,00 euro;
- VIII. "Adozione sociale per le imprese vittime di Racket e Usura in Puglia" presentato da SOS Rete per la legalità Maruggio (area d'intervento: Regione Puglia) per un importo di 158.527,94 euro;
 - IX. "Imprese libere dal racket e usura. Il metodo dell'adozione sociale" presentato da SOS Impresa Avellino (area d'intervento: Regione Campania) per un importo di 132.798,40 euro;
 - X. "Programma di adozione sociale" presentato da ACIS Antiracket Sant'Agata
 Militello Nebrodi APS "Giovanni Falcone" (area d'intervento: Regione Siciliana) per un importo di 160.480,32 euro;
 - XI. "Sportello di solidarietà" presentato da F.A.I. Federazione delle Associazioni Antiracket e Antiusura Italiane (area d'intervento: Regione Campania) per un importo di 249.025,00 euro;
- XII. "Sostegno attivo" presentato da F.A.I. Antiracket Gela, associazione "G. Giordano" (area d'intervento: Regione Siciliana) per un importo di 239.400,00 euro;
- XIII. "Accompagnare le imprese fuori dal Racket e dall'Usura" presentato dall'Associazione Antiracket "Pianura per la legalità ed in memoria di Gigi e Paolo" (area d'intervento: Regione Campania) per un importo di 140.613,98 euro;
- XIV. "Sportello di solidarietà alle vittime di racket e usura" presentato dall' Associazione Antiracket ed Antiusura Trapani (area d'intervento: Regione Siciliana) per un importo di 245.016,40 euro;
- XV. "Insieme si può" presentato da Solidaria Società Cooperativa Sociale ONLUS (area d'intervento: Regione Siciliana) per un importo di 190.780,80 euro;



DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA AUTORITA: DI GESTIONE DEL PON "LEGALITA" 2014-2020

- XVI. "Tutoraggio e solidarietà alle imprese vittime di racket e usura" presentato da SOS Impresa Rete per la legalità della Campania (area d'intervento: Regione Campania) per un importo di 140.683,98 euro;
- XVII. "Messina ed Enna unite contro il racket e l'usura" presentato dall' Associazione Antiracket e Antiusura di Terme Vigliatore "Fonte di Libertà" Terme Vigliatore (ME) (area d'intervento: Regione Siciliana) per un importo di 225.777,30 euro:
- XVIII. "Mani Libere in Calabria" presentato da ALA Associazione Antiracket Lamezia ONLUS (area d'intervento: Regione Calabria) per un importo di 249.715,90 euro;
 - XIX. "Assistenza alle vittime di Racket e Usura" presentato da A.L.I.L.A.C.C.O. SOS Impresa Campania (area d'intervento: Regione Campania, Calabria, Puglia e Basilicata) per un importo di 244.595,00 euro;
 - XX. "Liberazione in corso" presentato dall'Associazione Comitato Addiopizzo ODV (area d'intervento: Regione Siciliana) per un importo di 169.933,72 euro.

Avverso il presente decreto è possibile esperire ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data dell'avvenuta notifica ai sensi di legge.

Il Dirigente dell'Ufficio Gestione del PON "Legalità" 2014-2020 della Segreteria Tecnica Amministrativa per la gestione dei Fondi europei e dei Programmi Operativi Nazionali è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Roma, data protocollo

L'AUTORITA' DI GESTIONE Sempreviva